



SERVICE LEVEL AGREEMENT
SERVIZI DI INTERCONNESSIONE
DI TELECOM ITALIA 2006

28 Ottobre 2005

INDICE

| | | |
|---------------|--|-----------|
| 1 | Scopo | 5 |
| 2 | Acronimi | 6 |
| 3 | Servizi di interconnessione a traffico commutato | 7 |
| 3.1 | Service Level Agreement dei servizi di accesso per interconnessione e servizi di configurazione delle numerazioni | 7 |
| 3.1.1 | Provisioning delle risorse pianificate per i servizi di accesso per interconnessione a 2 Mbit/s | 7 |
| 3.1.2 | Provisioning delle risorse non pianificate per i servizi di accesso per interconnessione a 2Mbit/s | 11 |
| 3.1.3 | Provisioning dei servizi di accesso per interconnessione a 155 Mbit/s | 18 |
| 3.1.4 | Decorrenza canoni | 20 |
| 3.1.5 | Provisioning dei servizi di accesso per la parte commutativa | 21 |
| 3.1.6 | Penali Provisioning dei servizi di accesso per interconnessione | 25 |
| 3.1.7 | Assurance dei servizi di accesso per interconnessione a 2 Mbit/s | 26 |
| 3.1.8 | Assurance dei servizi di accesso per interconnessione a 155 Mbit/s | 27 |
| 3.1.9 | Penali a carico Telecom Italia in caso di ritardo nella Riparazione dei circuiti | 28 |
| 3.1.10 | Provisioning servizi di configurazione delle numerazioni | 28 |
| 3.1.11 | Penali Provisioning per i servizi di configurazione | 31 |
| 3.1.12 | Assurance per i servizi di configurazione | 31 |
| 3.1.13 | Penali a carico Telecom Italia per malfunzionamenti sui servizi di configurazione | 32 |
| 3.2 | Service Level Agreement Service Provider Portability | 33 |
| 3.2.1 | Provisioning Service Provider Portability | 33 |
| 3.2.2 | Penali Provisioning Service Provider Portability | 34 |
| 3.2.3 | Assurance Service Provider Portability | 34 |
| 3.2.4 | Penali Assurance Service Provider Portability | 35 |
| 3.3 | Service Level Agreement Carrier Preselection | 35 |

| | | |
|-------|--|-----------|
| 3.3.1 | Provisioning Carrier Preselection | 35 |
| 3.3.2 | Assurance Carrier Preselection | 37 |
| 3.3.3 | Penali Assurance Carrier Preselection | 38 |
| 3.4 | Service Level Agreement raccolta traffico Internet su fasci forfetari | 38 |
| 3.4.1 | Provisioning nuovi Flussi a capacità | 38 |
| 3.4.2 | Provisioning della trasformazione dei flussi a consumo in flussi a capacità | 38 |
| 3.4.3 | Tempo massimo di espletamento della trasformazione | 39 |
| 3.4.4 | Penali Provisioning dei servizi di interconnessione forfetaria | 39 |
| 3.5 | Provisioning dei servizi di configurazione per Interconnessione forfetaria | 39 |
| 3.6 | Penali Provisioning dei servizi di configurazione per l'interconnessione forfetaria | 40 |
| 3.7 | Assurance per i servizi di interconnessione forfetaria | 40 |
| 3.8 | Service Level Agreement per il servizio di raccolta del traffico Internet in decade 7 e consegna con protocollo DSS1 | 40 |
| 3.8.1 | Provisioning servizio di raccolta del traffico Internet in decade 7 e consegna con protocollo DSS1 | 40 |
| 3.8.2 | Penali provisioning del servizio di raccolta del traffico Internet con consegna su protocollo DSS1 | 42 |
| 3.8.3 | Assurance del servizio di raccolta del traffico Internet con consegna su protocollo DSS1 | 43 |
| 3.8.4 | Penali assurance del servizio di raccolta del traffico Internet con consegna su protocollo DSS1 | 43 |
| 4 | Servizi di interconnessione a traffico non commutato: Servizi di CIRCUITI PARZIALI | 44 |
| 4.1 | Service Level Agreement base per i circuiti parziali | 44 |
| 4.1.1 | Provisioning circuiti parziali: Tempi di consegna | 44 |
| 4.1.2 | Modifica dei tempi di consegna | 45 |
| 4.1.3 | Penali a carico di Telecom Italia per ritardo nella consegna dei circuiti parziali | 46 |

| | | |
|--------------|---|-----------|
| 4.1.4 | Assurance circuiti parziali | 47 |
| 4.1.5 | Penali a carico di Telecom Italia per ritardo nel ripristino dei circuiti parziali | 49 |
| 4.1.6 | Disponibilità annua | 49 |
| 4.1.7 | Penali a carico di Telecom Italia in caso di superamento della soglia di disponibilità annua | 52 |
| 4.2 | Service Level Agreement “premium” per i circuiti parziali | 53 |
| 4.2.1 | Provisioning premium | 53 |
| 4.2.2 | Ripristino premium | 55 |
| 4.2.3 | Disponibilità premium | 57 |

SERVICE LEVEL AGREEMENT

SERVIZI DI INTERCONNESSIONE

DI TELECOM ITALIA 2006

1 SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di definire i Service Level Agreement (SLA) sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di servizi di interconnessione di Telecom Italia e in particolare:

1. servizi di interconnessione a traffico commutato
 - servizi di accesso per interconnessione e servizi di configurazione delle numerazioni
 - servizio di raccolta forfetaria per il traffico internet
 - servizio di raccolta forfetaria per il traffico internet in decade 7 e consegna con protocollo DSS1
 - servizi di service provider portability (SPP)
 - servizi di carrier preselection (CPS)
2. servizi di interconnessione a traffico non commutato
 - servizi di circuiti parziali.

In caso di mancato rispetto da parte di Telecom Italia dei termini massimi per il provisioning e l'assurance dei servizi di interconnessione, calcolati secondo quanto previsto nel presente documento, l'Operatore richiede a Telecom Italia, la corresponsione delle penali secondo le modalità riportate nel presente documento. Telecom Italia emette benestare al pagamento, previa verifica di congruenza dei tempi di consegna del servizio.

Le penali previste per il mancato rispetto dei tempi di provisioning e di assurance non si applicano qualora il mancato rispetto sia imputabile all'Operatore, a guasti causati da terzi o a cause di forza maggiore, fermo restando l'impegno di Telecom Italia a fornire/ripristinare il servizio nel minor tempo possibile.

Si precisa, inoltre, che gli SLA di Provisioning ed Assurance dei servizi inclusi nella "Offerta di riferimento di Telecom Italia 2006" si basano su attività lavorative svolte da

Telecom italia nell'orario 8-16 (Lunedì – Venerdì esclusi i festivi), salvo ove diversamente indicato.

2 ACRONIMI

| | |
|-------|--|
| AGCOM | Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni |
| FI | Festività Infrasettimanale |
| ISDN | Integrated Services Digital Network |
| MUX | Multiplexer |
| OLO | Other Licensed Operator |
| POTS | Plain Old Telephony Service |
| SGU | Stadio di Gruppo Urbano |
| SL | Stadio di Linea |
| SLA | Service Level Agreement |
| T.I. | Telecom Italia |
| TTF | Telaio Terminazione Fibra |
| ULL | Unbundling del Local Loop |
| x-DSL | Digital Subscriber Line di tipo x |
| DRO | Data Ricezione Ordine |
| DIT | Data Inizio Termini |

3 SERVIZI DI INTERCONNESSIONE A TRAFFICO COMMUTATO

3.1 Service Level Agreement dei servizi di accesso per interconnessione e servizi di configurazione delle numerazioni

3.1.1 Provisioning delle risorse pianificate per i servizi di accesso per interconnessione a 2 Mbit/s

Per gli ordini dei servizi di accesso che corrispondono ad un impegno d'ordine nel Piano di Consolidamento Trimestrale, confermato da Telecom Italia secondo quanto riportato nel "Manuale delle procedure di interconnessione di Telecom Italia 2006", Telecom Italia garantisce il Tempo Massimo di Evasione Ordine per la parte TRAsmissiva, TMEO_TRA indicato in:

- **Tabella 1** per il collegamento di interconnessione a 2 Mbit/s;
- **Tabella 2** per il collegamento di interconnessione a 2 Mbit/s con interfacce trasmissive a 155 Mbit/s presso nodo Operatore interconnesso.

Il tempo di consegna è definito come il numero dei giorni solari intercorrenti tra la data di presentazione della richiesta e la data in cui il circuito viene reso effettivamente disponibile alla clientela.

In particolare, Telecom Italia garantisce che la data di effettiva consegna della parte trasmissiva del collegamento di interconnessione rispetti il seguente vincolo temporale:

$$DEC_TRA \leq DIT + TMEO_TRA$$

dove:

- la DEC_TRA è la Data di Effettiva Consegna collegamento TRAsmissivo definita come la data di completamento dei collaudi trasmissivi indicati negli allegati al Contratto Standard di interconnessione;
- la DIT è la Data Inizio Termini, a partire dalla quale Telecom Italia garantisce il tempo massimo di consegna definito dallo SLA di cui alla **Tabella 1** e **Tabella 2**;
- il TMEO_TRA è il Tempo Massimo di Evasione Ordine per la parte TRAsmissiva.

Qualora Telecom Italia non sia in grado di rispettare il tempo massimo di consegna, di cui alla **Tabella 1** e **Tabella 2**, si impegna a darne comunicazione all'Operatore entro il tempo massimo di consegna previsto per il tipo di circuito ordinato, indicando la nuova data prevista per la consegna.

I tempi di consegna di cui alla **Tabella 1** e **Tabella 2**:

- a) in caso di fermi per causa “permessi enti pubblici o privati”, vengono prolungati del tempo necessario per ottenere tali permessi; il prolungamento viene comunicato all’Operatore;
- b) nel caso in cui la terminazione d’utente sia collocata in un sito posto in “aree speciali” e/o in un sito posto in località disagiate, Telecom Italia può derogare ai tempi indicati in **Tabella 1** e **Tabella 2**;
- c) in caso di necessità di posare la fibra per il rilevamento del circuito richiesto, sono prolungati del tempo necessario per la posa di tale fibra; in tal caso, Telecom Italia si impegna a comunicare all’Operatore il tempo necessario per tale posa e la conseguente data di consegna prevista;
- d) in caso di inaccessibilità della sede o degli impianti dell’Operatore, per cause dipendenti da quest’ultimo vengono incrementati del 20%. Nel caso in cui i tempi di inaccessibilità risultino ulteriormente superiori a causa del cliente/Operatore, il tempo massimo di consegna viene prolungato per la durata complessiva dell’indisponibilità.

I siti messi a disposizione dall’OLO per l’installazione dei sistemi di Telecom Italia sono considerati accessibili solo se:

- sono disponibili per gli interventi impiantistici di Telecom Italia;
- sono conformi alle normative tecniche e ai requisiti riportati nel Contratto;
- sono stati ottenuti tutti i permessi di competenza dell’OLO.

I siti devono essere accessibili a partire dalla DRO.

L’Operatore deve consentire l’accesso ai siti durante il normale orario di lavoro (lunedì - venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00) ed eventualmente al di fuori di esso se richiesto da Telecom Italia.

Telecom Italia comunica via fax con almeno un giorno di anticipo ai punti di contatto dell’Operatore riportati nell’ordine, la data e l’orario di accesso ai siti da parte del personale da essa incaricato.

Nel caso in cui un sito non sia accessibile per cause dipendenti dall’Operatore, o dal suo cliente, Telecom Italia provvede a notificare la motivazione di non accessibilità nei due giorni lavorativi seguenti ai punti di contatto dell’Operatore stesso, e ad addebitare gli eventuali costi aggiuntivi relativi ai propri interventi non andati a buon fine.

Qualora alla seconda visita il sito non sia ancora rispondente ai requisiti richiesti, Telecom Italia considererà annullato l’ordine e verrà addebitato quanto riportato nell’Offerta 2006.

Per i circuiti per i quali Telecom Italia e l’Operatore concordano una specifica data di consegna, al fine del calcolo delle percentuali di cui alla **Tabella 1** e **Tabella 2** si tiene conto del rispetto di tale impegno da parte di Telecom Italia (i circuiti consegnati oltre la

data concordata vengono considerati come non consegnati entro il numero di giorni solari previsti **Tabella 1 e Tabella 2**).

La richiesta, effettuata in forma scritta, dovrà essere indirizzata alla struttura competente di Telecom Italia dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) nell'orario: 8.00-16.00.

Nel caso le richieste pervenissero fuori dall'orario indicato, il numero dei giorni comincerà a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla richiesta (DIT - Data di Inizio Termini).

Per ogni circuito ordinato Telecom Italia garantisce, salvo diversa richiesta scritta da parte dell'Operatore, un tempo di consegna pari al massimo ai valori contenuti nella seguente tabella:

Tabella 1 Tempo massimo di evasione ordine pianificato di servizio di accesso per la parte trasmissiva del collegamento di interconnessione a 2 Mbit/s

| | Tempo Massimo di Evasione parte TRAsmissiva del collegamento di interconnessione TMEO_TRA (giorni solari) |
|---|---|
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore | 45 |
| Servizio di accesso con Pdl presso sito adiacente al nodo Telecom Italia senza estensione del collegamento trasmissivo ¹ | 45 |
| Servizio di accesso con Pdl presso sito adiacente al nodo Telecom Italia con estensione del collegamento trasmissivo | 45 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia senza estensione del collegamento trasmissivo ² | Non Applicabile |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia con estensione del collegamento trasmissivo | 45 |

¹ Telecom Italia garantisce il TMEO_TRA solo se gli apparati dell'Operatore sono disponibili al collaudo trasmissivo

² La fornitura del Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia può avvenire solo se è stato consegnato il locale attrezzato definito nel Contratto ad hoc per il Servizio di co-locazione

Tabella 2 Tempo massimo di evasione ordine pianificato di servizio di accesso per la parte trasmissiva del collegamento di interconnessione a 2 Mbit/s con interfacce trasmissive a 155 Mbit/s presso nodo Operatore interconnesso

| | Tempo Massimo di Evasione parte TRAsmissiva del collegamento di interconnessione TMEO_TRA (giorni solari) |
|--|---|
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 155 Mbit/s trasmissivo (prima attivazione di un flusso a 2 Mbit/s con interfacciamento a 155 Mbit/s lato Operatore) ³ | 90 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 155 Mbit/s trasmissivo (ampliamenti trasmissivi senza permutazione di collegamenti a 2 Mbit/s da diverse centrali di Telecom Italia) ⁴ | 45 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 155 Mbit/s trasmissivo (ampliamento trasmissivo con permutazione di collegamenti a 2 Mbit/s da diverse centrali di Telecom Italia) ⁵ | 45 |

3.1.2 Provisioning delle risorse non pianificate per i servizi di accesso per interconnessione a 2Mbit/s

Per le richieste di collegamenti trasmissivi a 2 Mbit/s non previsti nel Piano di Consolidamento Trimestrale, Telecom Italia effettua uno studio di fattibilità ad hoc, finalizzato all'ottimale definizione della data di consegna del collegamento. L'esito dello studio di fattibilità ha validità di 30 giorni.

³ Lo SLA è comprensivo sia della consegna dell'interfacciamento a 155 Mbit/s sia del primo collegamento a 2 Mbit/s.

⁴ Si tratta di ampliamenti che utilizzano le risorse trasmissive dell'interfacciamento a 155 Mbit/s

⁵ Vedi nota 4

Telecom Italia risponderà alla richiesta di analisi di fattibilità entro 15 giorni solari. L'Operatore dispone di 10 giorni solari dalla risposta per formalizzare il relativo riscontro e procedere all'emissione dell'ordine entro il periodo di validità dello studio.

I tempi massimi di evasione ordine per collegamenti trasmissivi a 2Mbit/s, terminati lato operatore interconnesso a 2Mbit/s, 155Mbit/s e 34Mbit/s sono riportati rispettivamente in **Tabella 3**, **Tabella 5** e **Tabella 7** e si applicano a valle di quanto stabilito nello studio di fattibilità propedeutico alla realizzazione del servizio.

Qualora Telecom Italia non sia in grado di rispettare il tempo massimo di consegna di cui alla **Tabella 3**, **Tabella 5** e **Tabella 7** si impegna a darne comunicazione all'Operatore entro il tempo massimo di consegna previsto per il tipo di circuito ordinato, indicando la nuova data prevista per la consegna.

I tempi di consegna di cui alla **Tabella 3**, **Tabella 5** e **Tabella 7**:

- a) in caso di fermi per causa "permessi enti pubblici o privati", vengono prolungati del tempo necessario per ottenere tali permessi; il prolungamento viene comunicato all'Operatore;
- b) nel caso in cui la terminazione d'utente sia collocata in un sito posto in "aree speciali" e/o in un sito posto in località disagiate, Telecom Italia può derogare ai tempi indicati in **Tabella 3**, **Tabella 5** e **Tabella 7**;
- c) in caso di necessità di posare la fibra per il rilevamento del circuito richiesto, sono prolungati del tempo necessario per la posa di tale fibra; in tal caso, Telecom Italia si impegna a comunicare all'Operatore il tempo necessario per tale posa e la conseguente data di consegna prevista;
- d) in caso di inaccessibilità della sede o degli impianti dell'Operatore, per cause dipendenti da quest'ultimo vengono incrementati del 20%. Nel caso in cui i tempi di inaccessibilità risultino ulteriormente superiori a causa del cliente/Operatore, il tempo massimo di consegna viene prolungato per la durata complessiva dell'indisponibilità.

Inoltre, per gli Operatori che ordinano nell'arco di un anno solare un numero di circuiti dello stesso tipo superiore a 20 (sulla base della tipologia indicata in **Tabella 4**, **Tabella 6** e **Tabella 8**), Telecom Italia garantisce la consegna del 95% di tali circuiti nei tempi previsti in **Tabella 4**, **Tabella 6** e **Tabella 8**.

Per i circuiti per i quali Telecom Italia e l'Operatore concordano una specifica data di consegna, si tiene conto del rispetto di tale impegno da parte di Telecom Italia (i circuiti consegnati oltre la data concordata vengono considerati come non consegnati entro il numero di giorni solari previsti in **Tabella 4**, **Tabella 6** e **Tabella 8**). Similmente si opera per il calcolo dei tempi indicati in **Tabella 3**, **Tabella 5** e **Tabella 7** nei casi su indicati a, b, c e d.

Telecom Italia per la realizzazione del servizio richiesto applicherà i tempi massimi previsti per la consegna trasmissiva secondo le Tabelle di seguito riportate.

I tempi di consegna verranno misurati secondo le stesse condizioni riportate nel paragrafo precedente.

Tabella 3 Tempo massimo di evasione ordine non pianificato di servizio di accesso per la parte trasmissiva del collegamento di interconnessione a 2 Mbit/s

| | Tempo Massimo di Evasione parte TRAsmissiva del collegamento di interconnessione TMEO_TRA (giorni solari) |
|---|---|
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore | 60 |
| Servizio di accesso con Pdl presso sito adiacente al nodo Telecom Italia senza estensione del collegamento trasmissivo ⁶ | 60 |
| Servizio di accesso con Pdl presso sito adiacente al nodo Telecom Italia con estensione del collegamento trasmissivo | 60 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia senza estensione del collegamento trasmissivo ⁷ | Non Applicabile |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia con estensione del collegamento trasmissivo | 60 |

⁶ Telecom Italia garantisce il TMEO_TRA solo se gli apparati dell'Operatore sono disponibili al collaudo trasmissivo

⁷ La fornitura del Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia può avvenire solo se è stato consegnato il locale attrezzato definito nel Contratto ad hoc per il Servizio di co-locazione

Tabella 4 Tempi di consegna garantiti per il 95% degli ordini per la parte trasmissiva del collegamento di interconnessione a 2 Mbit/s

| | Tempo di Evasione parte TRAsmissiva del collegamento di interconnessione garantito nel 95% dei casi TMEO_TRA (giorni solari) |
|---|--|
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore | 45 |
| Servizio di accesso con Pdl presso sito adiacente al nodo Telecom Italia senza estensione del collegamento trasmissivo ⁸ | 45 |
| Servizio di accesso con Pdl presso sito adiacente al nodo Telecom Italia con estensione del collegamento trasmissivo | 45 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia senza estensione del collegamento trasmissivo ⁹ | Non Applicabile |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia con estensione del collegamento trasmissivo | 45 |

⁸ Telecom Italia garantisce il TMEO_TRA solo se gli apparati dell'Operatore sono disponibili al collaudo trasmissivo

⁹ La fornitura del Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia può avvenire solo se è stato consegnato il locale attrezzato definito nel Contratto ad hoc per il Servizio di co-locazione

Tabella 5 Tempo massimo di evasione ordine non pianificato di servizio di accesso per la parte trasmissiva del collegamento di interconnessione a 2 Mbit/s con interfacce trasmissive a 155 Mbit/s presso nodo Operatore interconnesso

| | Tempo Massimo di Evasione parte TRAsmissiva del collegamento di interconnessione TMEO_TRA (giorni solari) |
|---|---|
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 155 Mbit/s trasmissivo (con predisposizione interfacciamento a 155 Mbit/s lato Operatore e attivazione dei flussi a 2Mb/s contestualmente richiesti) ¹⁰ | 120 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 155 Mbit/s trasmissivo (ampliamenti trasmissivi senza permutazione di collegamenti a 2 Mbit/s da diverse centrali di Telecom Italia) ¹¹ | 60 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 155 Mbit/s trasmissivo (ampliamento trasmissivo con permutazione di collegamenti a 2 Mbit/s da diverse centrali di Telecom Italia) ¹² | 60 |

¹⁰ Vedi nota 3

¹¹ Vedi nota 4

¹² Vedi nota 5

Tabella 6 Tempi di consegna garantiti per il 95% degli ordini per la parte trasmissiva del collegamento di interconnessione a 2 Mbit/s con interfacce trasmissive a 155 Mbit/s presso nodo Operatore interconnesso

| | Tempo di Evasione parte TRAsmissiva del collegamento di interconnessione garantito nel 95% dei casi TMEO_TRA (giorni solari) |
|---|--|
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 155 Mbit/s trasmissivo (con predisposizione interfacciamento a 155 Mbit/s lato Operatore e attivazione dei flussi a 2Mb/s contestualmente richiesti) ¹³ | 90 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 155 Mbit/s trasmissivo (ampliamenti trasmissivi di collegamenti a 2 Mbit/s da diverse centrali di Telecom Italia) ¹⁴ | 45 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 155 Mbit/s trasmissivo (ampliamento trasmissivo con permutazione di collegamenti a 2 Mbit/s da diverse centrali di Telecom Italia) ¹⁵ | 45 |

¹³ lo SLA è comprensivo sia della predisposizione dell'interfaccia a 155 Mbit/s che dell'attivazione dei flussi a 2 Mbit/s

¹⁴ Si tratta di ampliamenti che utilizzano le risorse trasmissive dell'interfacciamento a 155 Mbit/s

¹⁵ Vedi nota 14

Tabella 7 Tempo massimo di evasione ordine non pianificato di servizio di accesso per la parte trasmissiva del collegamento di interconnessione a 2 Mbit/s con interfacce trasmissive a 34 Mbit/s presso nodo Operatore interconnesso

| | Tempo Massimo di Evasione parte TRAsmissiva del collegamento di interconnessione TMEO_TRA (giorni solari) |
|--|---|
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 34 Mbit/s trasmissivo (prima attivazione di un flusso a 2 Mbit/s con interfacciamento a 34 Mbit/s lato Operatore) ¹⁶ | 120 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 34 Mbit/s trasmissivo (ampliamento trasmissivo a 2 Mbit/s) ¹⁷ | 60 |

¹⁶ Lo SLA è comprensivo sia della predisposizione dell'interfaccia a 34 Mbit/s sia dell'attivazione dei flussi a 2Mbit/s.

¹⁷ Si tratta di ampliamenti che utilizzano le risorse trasmissive a 34Mbit/s

Tabella 8 Tempi di consegna garantiti per il 95% degli ordini per la parte trasmissiva del collegamento di interconnessione a 2 Mbit/s con interfacce trasmissive a 34 Mbit/s presso nodo Operatore interconnesso

| | Tempo di Evasione parte TRAsmissiva del collegamento di interconnessione garantito nel 95% dei casi TMEO_TRA (giorni solari) |
|--|--|
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 34 Mbit/s trasmissivo (prima attivazione di un flusso a 2 Mbit/s con interfacciamento a 34 Mbit/s lato Operatore) ¹⁸ | 90 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore sul 34 Mbit/s trasmissivo (ampliamento trasmissivo a 2 Mbit/s) ¹⁹ | 45 |

3.1.3 Provisioning dei servizi di accesso per interconnessione a 155 Mbit/s

Per tale tipologia di servizio che dipende dalla disponibilità esistente di porte a 155Mb/s nelle centrali, Telecom Italia effettua uno studio di fattibilità ad hoc, finalizzato all'ottimale definizione della data di consegna del collegamento. L'esito dello studio di fattibilità ha validità di 30 giorni.

Telecom Italia comunicherà l'esito dell'analisi di fattibilità entro 15 giorni solari.

L'Operatore dispone di 10 giorni solari dalla risposta per formalizzare il relativo riscontro e procedere all'emissione dell'ordine entro il periodo di validità dello studio.

Telecom Italia per la realizzazione del servizio richiesto applicherà lo SLA previsto nella tabella seguente.

¹⁸ Vedi nota 16

¹⁹ Vedi nota 17

Tabella 9 Tempo massimo di evasione ordine di servizio di accesso per la parte trasmissiva del collegamento di interconnessione a 155 Mbit/s

| | Tempo Massimo di Evasione parte TRAsmissiva del collegamento di interconnessione TMEO_TRA (giorni solari) |
|--|---|
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo dell'Operatore | 120 |
| Servizio di accesso con Pdl presso sito adiacente al nodo Telecom Italia senza estensione del collegamento trasmissivo ²⁰ | 120 |
| Servizio di accesso con Pdl presso sito adiacente al nodo Telecom Italia con estensione del collegamento trasmissivo | 120 |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia senza estensione del collegamento trasmissivo ²¹ | Non applicabile |
| Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia con estensione del collegamento trasmissivo | 120 |

Qualora Telecom Italia non sia in grado di rispettare il tempo massimo di consegna di cui alla **Tabella 9** si impegna a darne comunicazione all'Operatore entro il tempo massimo di consegna previsto per il tipo di circuito ordinato, indicando la nuova data prevista per la consegna.

I tempi di consegna di cui alla **Tabella 9**:

²⁰ Telecom Italia garantisce il TMEO_TRA solo se gli apparati dell'Operatore sono disponibili al collaudo trasmissivo

²¹ La fornitura del Servizio di accesso con Pdl presso nodo Telecom Italia può avvenire solo se è stato consegnato il locale attrezzato definito nel Contratto ad hoc per il Servizio di co-locazione

- a) in caso di fermi per causa “permessi enti pubblici o privati”, vengono prolungati del tempo necessario per ottenere tali permessi; il prolungamento viene comunicato all’Operatore;
- b) nel caso in cui la terminazione d’utente sia collocata in un sito posto in “aree speciali” e/o in un sito posto in località disagiate , Telecom Italia può derogare ai tempi indicati nella **Tabella 9**;
- c) in caso di necessità di posare la fibra per il rilevamento del circuito richiesto, sono prolungati del tempo necessario per la posa di tale fibra; in tal caso, Telecom Italia si impegna a comunicare all’Operatore il tempo necessario per tale posa e la conseguente data di consegna prevista;
- d) in caso di inaccessibilità della sede o degli impianti dell’Operatore, per cause dipendenti da quest’ultimo vengono incrementati del 20%. Nel caso in cui i tempi di inaccessibilità risultino ulteriormente superiori a causa del cliente/Operatore, il tempo massimo di consegna viene prolungato per la durata complessiva dell’indisponibilità.

Per i circuiti per i quali Telecom Italia e l’Operatore concordano una specifica data di consegna, al fine del calcolo delle percentuali di cui alla **Tabella 9** si tiene conto del rispetto di tale impegno da parte di Telecom Italia (i circuiti consegnati oltre la data concordata vengono considerati come non consegnati entro il numero di giorni solari previsti in **Tabella 9**).

3.1.4 Decorrenza canoni

Il collegamento trasmissivo necessario per l’interconnessione viene considerato consegnato all’Operatore alla Data di Effettiva Consegna DEC_TRA. L’Operatore, entro 5 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del verbale di consegna trasmissivo (DEC_TRA), è tenuto a comunicare per iscritto ai punti di contatto Telecom Italia le informazioni di cui al paragrafo successivo, propedeutiche all’avvio del collaudo commutativo, nonchè eventuali criticità e/o problemi organizzativi emersi in fase di prova.

La data di fatturazione iniziale dei circuiti di interconnessione è quella relativa all’effettiva utilizzabilità dei circuiti.

Resta inteso che qualora la consegna commutativa dei nuovi collegamenti non fosse stata possibile entro 45 giorni solari dalla consegna trasmissiva degli stessi, perchè l’Operatore non si è reso disponibile ad effettuare le prove tecniche di commutazione di cui al paragrafo successivo, Telecom Italia farà decorrere a partire dalla data di consegna della parte trasmissiva più 45 giorni i canoni trasmissivi dei circuiti, quelli relativi alle porte di accesso nonchè eventuali ulteriori costi relativi ad ogni successivo intervento sul sito necessario all’attivazione del collegamento trasmissivo richiesto.

Nel caso in cui l'Operatore non sia in grado di prendere in carico i collegamenti trasmissivi per l'interconnessione entro la data massima di evasione della parte trasmissiva del collegamento (tale data è ottenuta sommando alla Data di Inizio Termini DIT, un numero di giorni pari al Tempo Massimo di Evasione Ordine per la parte TRAsmissiva, TMEO_TRA), i canoni di noleggio del collegamento trasmissivo di interconnessione decorrono comunque da tale data e vengono addebitati gli eventuali ulteriori costi relativi ad ogni successivo intervento sul sito, necessario all'attivazione del collegamento trasmissivo richiesto. Resta inteso che ciò non sarà applicato nel caso in cui la presa in carico della consegna della parte trasmissiva avvenga regolarmente da parte dell'operatore, in questo caso i canoni decorreranno dall'effettiva utilizzabilità dei circuiti.

3.1.5 Provisioning dei servizi di accesso per la parte commutativa

A partire dalla data di effettiva consegna dei flussi trasmissivi di interconnessione (DEC_TRA), vengono effettuate, congiuntamente e secondo le modalità descritte negli allegati al Contratto Standard di interconnessione, le prove tecniche di commutazione, la cui conclusione con esito positivo determina la data di consegna degli accessi (Data di Effettiva Consegna dell'ACCesso, DEC_ACC) e quindi quella di effettiva utilizzabilità dei circuiti da parte dell'Operatore. A partire da tale data decorrono i canoni trasmissivi e quelli relativi alle porte di accesso.

Al fine di effettuare le prove tecniche di commutazione è necessario che l'Operatore, secondo quanto specificato nel paragrafo precedente, comunichi per iscritto ai punti di contatto di Telecom Italia in un apposito documento tecnico di tipo operativo la pianificazione delle attività specificando in particolare:

- Data di avvio delle prove di interconnessione (a partire dalla Data di Effettiva Consegna collegamento TRAsmissivo DEC_TRA);
- personale tecnico delle due Società che effettueranno le prove di interconnessione;
- prove di instradamento e numeri di prova;
- data stimata per il completamento delle attività;
- punti di contatto di escalation per gestire congiuntamente eventuali criticità connesse a malfunzioni rilevate in fase di prova e problemi organizzativi emersi in fase di prova.

In particolare, Telecom Italia garantisce che la data di effettiva consegna della parte commutativa del collegamento di interconnessione risponda al seguente vincolo temporale:

$$DEC_ACC \leq DEC_TRA + TMEO_ACC$$

dove:

- la DEC_ACC è la Data di Effettiva Consegna dell'ACCesso ovvero del collegamento commutativo, definita come la data di completamento con esito

positivo dei collaudi commutativi indicati negli allegati al Contratto Standard di interconnessione

- la DEC_TRA è la Data di Effettiva Consegna collegamento TRAsmissivo definita come la data di completamento dei collaudi trasmissivi indicati negli allegati al Contratto Standard di interconnessione;
- il TMEO_ACC è il Tempo Massimo di Evasione Ordine per la parte commutativa, così come riportato in **Tabella 10** e **Tabella 11**.

Tabella 10 - Tempo massimo di evasione ordine di servizio di accesso per la parte commutativa del collegamento di interconnessione a 2Mb/s

| | Tempo Massimo di Evasione parte commutativa del collegamento di interconnessione TMEO_ACC (giorni solari) |
|--|---|
| Consegna commutativa di un collegamento a 2 Mbit/s appartenente ad un nuovo fascio di interconnessione | 21 |
| Consegna commutativa di un collegamento a 2 Mbit/s di incremento di un fascio di interconnessione già attivo al traffico | 7 |

Tabella 11 Tempo massimo di evasione ordine di servizio di accesso per la parte commutativa del collegamento di interconnessione a 155Mb/s (*)

| | Tempo Massimo di Evasione parte commutativa del collegamento di interconnessione TMEO_ACC (giorni solari) |
|---|---|
| Consegna commutativa di 1 collegamento a 155 Mbit/s appartenente ad un nuovo fascio di interconnessione (*) | 30 |
| Consegna commutativa di un collegamento a 155 Mbit/s di incremento di un fascio di interconnessione già attivo al traffico(*) | 12 |

(*)Tecnicamente la consegna commutativa di un collegamento a 155Mb/s corrisponde alla consegna commutativa di 63 flussi a 2Mb/s

I tempi riportati in **Tabella 10** e **Tabella 11** sono prolungati nei seguenti casi:

- indisponibilità impiantistica HW e/o SW dell'autocommutatore di interconnessione dell'Operatore per l'effettuazione delle prove di interconnessione. In questo caso, a partire dalla DEC_TRA, i tempi di riferimento vengono aumentati dei tempi necessari all'Operatore per la predisposizione HW e/o SW del proprio nodo di commutazione su cui è attestato il collegamento da collaudare a livello di commutazione;
- indisponibilità del personale tecnico dell'Operatore ad effettuare le prove di interconnessione a partire dalla DEC_TRA²². In questo caso, a partire dalla DEC_TRA, i tempi di riferimento vengono aumentati del tempo di ritardo introdotto dall'Operatore per consentire l'avvio delle prove di interconnessione;
- rilevazione di una o più anomalie sul nodo di interconnessione dell'Operatore nel corso dell'effettuazione delle prove di commutazione. In questo caso, a partire dalla DEC_TRA, i tempi di riferimento vengono aumentati del tempo di ritardo introdotto

²² In particolare, nel caso di interconnessione presso nodo Telecom Italia con Operatore non collocato, il collaudo di commutazione con Telecom Italia potrà essere avviato solo a seguito della conclusione con esito positivo del collaudo trasmissivo tra l'Operatore richiedente l'interconnessione e l'Operatore terzo collocato.

dall'Operatore per la rimozione delle anomalie riscontrate in fase di prove sul proprio nodo di commutazione interconnesso.

Comunque qualora il Tempo Massimo di Evasione Ordine per la parte commutativa del collegamento di interconnessione, TMEO_ACC, riportato nelle in Tabella 10 e 11, superasse di 45 giorni solari la DEC_TRA perchè l'Operatore non si è reso disponibile ad effettuare le prove tecniche di commutazione, Telecom Italia farà decorrere a partire dalla data di consegna della parte trasmissiva più 45 giorni i canoni trasmissivi dei circuiti, quelli relativi alle porte di accesso nonchè eventuali ulteriori costi relativi ad ogni successivo intervento sul sito necessario all'attivazione del collegamento trasmissivo richiesto.

3.1.6 Penali Provisioning dei servizi di accesso per interconnessione

Qualora Telecom Italia non rispetti i tempi massimi di consegna indicati in **Tabella 1**, **Tabella 2**, **Tabella 3**, **Tabella 5**, **Tabella 7** e **Tabella 9** eventualmente modificati come definito ai paragrafi 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3 o nei tempi concordati con l'Operatore, corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

Tabella 12 Penali per mancato rispetto dei tempi massimi di consegna

| Ritardo | Penale |
|---------------------------------|---|
| 1-2 giorni solari | 30% canone mensile |
| 3-7 giorni solari | 50% canone mensile |
| 8-15 giorni solari | 100% canone mensile |
| 16-30 giorni solari | 200% canone mensile |
| Oltre il 31-esimo giorno solare | Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ciascun giorno di ritardo |

Qualora Telecom Italia, per una delle tipologie di circuiti oggetto di applicazione della **Tabella 4**, **Tabella 6** e **Tabella 8** non rispetti le percentuali di consegna garantite nei tempi definiti in tali tabelle, eventualmente modificati secondo quanto riportato nel paragrafo 3.1.2, corrisponderà all'Operatore una penale commisurata alla differenza tra il 95% e la percentuale di circuiti effettivamente consegnati nei tempi previsti nella **Tabella 4**, **Tabella 6** e **Tabella 8** nella misura fissata nella seguente Tabella per ciascun punto percentuale:

Tabella 13 Penali per mancato rispetto dei tempi di consegna garantiti per il 95% degli ordini

| Punti percentuali inferiori al 95% | Penale |
|------------------------------------|---|
| 1-10 punti percentuali | 3 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla Tabella 4 , Tabella 6 e Tabella 8 |
| 11-20 punti percentuali | 6 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla Tabella 4 , Tabella 6 e Tabella 8 |
| | |
| Oltre 20 punti percentuali | 12 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla Tabella 4 , Tabella 6 e Tabella 8 |

Qualora Telecom Italia non rispetti i tempi massimi di consegna indicati in **Tabella 10** e **Tabella 11**, eventualmente modificati secondo quanto riportato nel paragrafo 3.1.5, corrisponderà all'Operatore una penale nella misura fissata in **Tabella 12**²³.

Resta inteso che l'applicazione delle penali in capo a Telecom Italia è esclusa nei casi in cui il mancato rispetto dei tempi massimi di consegna indicati in **Tabella 10** e **Tabella 11** sia dovuto ad accordi specifici con l'Operatore, a cause non direttamente imputabili a Telecom Italia e ad indisponibilità tecnico operative da parte dell'Operatore.

La verifica del rispetto delle percentuali di consegna garantite di cui alla **Tabella 4**, **Tabella 6** e **Tabella 8** è effettuata annualmente, in relazione ai circuiti ordinati in ciascun anno solare da ciascun Operatore che supera il numero minimo di 20 circuiti ordinati per tipo.

A tal fine, l'Operatore deve, entro il 30 giugno dell'anno successivo, presentare a Telecom Italia la contestazione del mancato rispetto delle percentuali di consegna di cui alla **Tabella 4**, **Tabella 6** e **Tabella 8**. Telecom Italia, a meno di diverse valutazioni, da trasmettere all'Operatore entro 30 giorni, dovrà corrispondere all'Operatore la penale prevista nella **Tabella 13** a partire dalla prima fattura utile.

3.1.7 Assurance dei servizi di accesso per interconnessione a 2 Mbit/s²⁴

Telecom Italia effettua il ripristino del servizio di accesso per interconnessione a 2 Mbit/s:

- Entro 4,5 ore solari per segnalazioni pervenute in orario 8.00-12.00 lun-ven (escluso festivi);
- Entro 12 ore solari in altro orario

Nei casi in cui sia impossibile l'accesso alle sedi dell'Operatore da parte del personale Telecom Italia, i tempi di attesa vengono detratti dal tempo totale di disservizio.

Nel caso di Pdl presso un sito adiacente, se la localizzazione del guasto è in un punto indeterminato tra la sede dell'Operatore e la sede di Telecom Italia è richiesto l'intervento congiunto del personale dell'Operatore e di quello di Telecom Italia, secondo procedure operative, tempi di intervento e di disservizio che sono oggetto di accordo tra le parti.

In caso di guasto accertato di competenza Telecom Italia e di ritardo del personale dell'Operatore, i tempi di attesa vengono detratti dal tempo totale di disservizio.

²³ Il canone mensile da considerare per l'applicazione delle penali di cui alla **Tabella 12** è quello indicato nella **Tabella 1** e **Tabella 1bis** del documento "Offerta di riferimento di Telecom Italia 2006".

²⁴ Gli SLA sono relativi ai servizi d'interconnessione a 2 Mbit/s terminati lato OLO su interfaccia 2 Mbit/s, 34 Mbit/s e 155Mbit/s

Il tempo di ripristino indicato non si applica in caso di:

- 1) cause di forza maggiore;
- 2) guasti causati da terzi;
- 3) causa cliente, ovvero indisponibilità della sede dell'Operatore o del suo cliente, laddove l'accesso a tale sede sia indispensabile per la riparazione del guasto;
- 4) collegamenti posti in "aree speciali" o "località disagiate".

Nei casi di cui ai punti 1 e 2 Telecom Italia si impegna a ripristinare il servizio nel minor tempo possibile.

Nel caso di cui al punto 3, il tempo si considera reiterato.

Nel caso di cui al punto 4, le parti dovranno concordare nuovi tempi di ripristino.

3.1.8 Assurance dei servizi di accesso per interconnessione a 155 Mbit/s

Il tempo di ripristino del servizio²⁵ è definito come il numero di ore solari intercorrenti tra la segnalazione del guasto e la sua risoluzione da parte di Telecom Italia, fatti salvi i casi di indisponibilità della sede dell'Operatore.

La segnalazione del guasto dovrà essere effettuata all'apposita struttura centralizzata di Telecom Italia indicata nel contratto e operante 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno.

Il tempo di ripristino garantito è di 4,5 ore solari.

I tempi di ripristino indicati non si applicano in caso di:

- 1) cause di forza maggiore;
- 2) guasti causati da terzi;
- 3) causa cliente, ovvero indisponibilità della sede dell'Operatore o del suo cliente, laddove l'accesso a tale sede sia indispensabile per la riparazione del guasto;
- 4) collegamenti posti in "aree speciali" o "località disagiate".

Nei casi di cui ai punti 1 e 2 Telecom Italia si impegna a ripristinare il servizio nel minor tempo possibile.

Nel caso di cui al punto 3, il tempo si considera reiterato.

²⁵ Vedi nota **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Nel caso di cui al punto 4, le parti dovranno concordare nuovi tempi di ripristino.

3.1.9 Penali a carico Telecom Italia in caso di ritardo nella Riparazione dei circuiti

Nel caso in cui vi sia un ritardo rispetto ai tempi di ripristino indicati nei precedenti paragrafi, Telecom Italia corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

Tabella 14 Penali per ritardi di ripristino

| Ritardo di ripristino | Penale |
|--------------------------|---|
| 4 ore | 25% del canone mensile |
| 5-8 ore | 100% del canone mensile |
| 8-10 ore | 200% del canone mensile |
| Ogni ora oltre la decima | Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ogni ora di ritardo |

In caso di ritardo di ripristino della parte commutativa dei collegamenti di interconnessione, Il canone mensile da considerare per l'applicazione delle penali di cui alla Tabella 14 è quello indicato nella Tabella 1 e Tabella 1bis del documento "Offerta di riferimento di Telecom Italia 2006".

Al fine del calcolo dei ritardi di ripristino del servizio di cui alla **Tabella 14**:

- 1 - nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore lavorative, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base dei seguenti orari: 8.00 - 20.00 dal lunedì al venerdì; 8.00 - 13.00 il sabato;
- 2 - nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore solari, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base delle ore solari di ritardo.

3.1.10 Provisioning servizi di configurazione delle numerazioni

Per gli ordini di servizi di configurazione nodi di Telecom Italia, Telecom Italia stessa garantisce che la configurazione di una numerazione geografica, non geografica di codici e Routing Number avvenga nei seguenti tempi:

$$DEC_SC \leq DRO + TMEO_SC$$

dove:

- la DEC_SC è la data di effettiva consegna dei servizi di configurazione
- DRO è la data di ricezione dell'ordine;
- il TMEO_SC è il Tempo Massimo di Evasione Ordine per il servizio di configurazione, così come riportato in **Tabella 15**.

Tabella 15- Tempo massimo di evasione ordine di servizio di configurazione nodi di Telecom Italia

| | Tempo Massimo di Evasione ordine per il servizio di configurazione TMEO_ SC (giorni solari) |
|---|---|
| Configurazione dei codici e dei Routing number dell'Operatore | 90 |
| Configurazione di numerazione geografica (decamiliaio) dell'Operatore | 75 |
| Configurazione di numerazione non geografica | 30 |

Di seguito si riporta l'elenco delle numerazioni per le quali si applicano rispettivamente i tre livelli di SLA riportati nella tabella precedente:

1. Configurazione dei codici e dei Routing number dell'Operatore:
 - Codice 10XY(Z) per il servizio di carrier selection "easy access"
 - Routing number C11XY(Z) per servizio di carrier selection distrettuale "easy access"
 - Routing number C10XY(Z) per servizio di carrier preselection
 - Codice per il servizio di customer care
 - Codice 149XY(Z) per il servizio di accesso a rete privata virtuale
 - Routing number 0180OPID per l'instradamento delle numerazioni non geografiche
 - Routing number C70OPID e C71OPID per l'instradamento delle numerazioni internet di decade 7 minutaria
 - Routing number C72OPID per l'instradamento delle numerazioni di decade 7 internet FRIACO

- configurazione dei Routing Number assegnati agli operatori mobili (Delibera 22/01/CIR) a supporto dell'instradamento in modalità direct routing (Mobile Number Portability), in conformità alla Specifica Tecnica 763-23 ed allegati;
 - configurazione, limitatamente al traffico di transito, dei blocchi di numerazione mobile caratterizzati come "non portabili" in base all'allegato pubblicato dal Ministero delle Comunicazioni sul proprio sito (si veda la ST 763-23).
 - Indicativi radiomobili;
 - Routing Number C98 per l'instradamento del codice 186.
2. Configurazione di numerazione geografica (decamigliaio) dell'Operatore
- Archi di numerazione geografica (decamigliai)
 - Routing number C60 + decamigliaio (reale o fittizio) per instradamento servizio di Number Portability Geografica
3. Configurazione di numerazione non geografica:
- Numerazioni per servizi di addebito al chiamato (800 e 803 e 00800);
 - Numerazioni per servizi ad addebito ripartito (840, 841, 847, 848);
 - Numerazioni per il servizio di numero unico (199);
 - Numerazioni per servizi a tariffazione specifica (892, 899, 144, 166);
 - Numerazioni per servizi interattivi in fonia (163 e 164);
 - Numerazione dedicata ad eventi telefonici di massa (0369 e 0769);
 - Numerazione dedicata al televoto (0878);
 - Numerazioni per il servizio di numero personale (178);
 - Numerazioni per servizi internet (700, 701, 702 e 709).

I tempi riportati nella **Tabella 15** si applicano anche nel caso di portabilità di una numerazione non geografica (SPP) tra Operatori diversi da Telecom Italia. In tal caso quest'ultima entro 30gg solari dalla data di richiesta dell'Operatore Recipient completerà le operazioni di configurazione di rete necessarie per modificare l'istradamento del traffico originato dai propri clienti e terminato verso la numerazione non geografica portata.

Ciò per consegnare tale traffico direttamente sulla rete dell'Operatore Recipient.

I tempi riportati in **Tabella 15** sono prolungati nel caso in cui la richiesta dei servizi di configurazione venga inviata dall'Operatore a Telecom Italia in anticipo rispetto alla Data di Effettiva Consegna del collegamento commutativo DEC_ACC. In questo caso, a partire dalla Data di Ricezione Ordine DRO, i tempi vengono aumentati per tenere conto dei tempi necessari per la fornitura dei collegamenti di interconnessione.

La fornitura da parte di Telecom Italia del servizio di configurazione entro la data di effettiva consegna dei servizi di configurazione DEC_SC costituisce condizione necessaria ma non sufficiente per garantire, entro la medesima data, il corretto funzionamento del servizio di traffico richiesto dall'Operatore.

A tal fine è infatti necessario che vengano soddisfatte anche le seguenti ulteriori condizioni:

- richiesta da parte dell'Operatore a Telecom Italia di effettuare i test di funzionamento e le prove di instradamento del servizio con congruo anticipo rispetto alla DEC_SC;
- predisposizione della rete dell'Operatore con fornitura a Telecom Italia dei numeri di prova per l'effettuazione delle verifiche di funzionamento e di instradamento "end to end" del servizio, prima della data richiesta dall'Operatore stesso per l'avvio dei test;
- effettuazione con esito positivo delle prove di funzionamento e di instradamento del servizio entro la DEC_SC.

Qualora tutte le condizioni sopra riportate siano soddisfatte entro la DEC_SC, Telecom Italia garantisce entro la DEC_SC non solo il servizio di configurazione ma anche la verifica congiunta con l'Operatore del corretto funzionamento del servizio.

3.1.11 Penali Provisioning per i servizi di configurazione

Il mancato rispetto dei tempi massimi di provisioning del servizio, calcolati secondo le modalità riportate nel paragrafo 3.1.10, comporta il pagamento da parte di Telecom Italia di una penale per la quota parte di impianti o di numerazioni non geografiche su Rete Intelligente che vengono configurati oltre il tempo massimo, calcolata:

- in caso di configurazione di centrali, come il 50% del costo del servizio di configurazione del singolo SGU/SGT (cfr. le condizioni economiche relative alle attività di configurazioni riportate nell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2006") * N° degli SGU/SGT non configurati entro la DEC_SC;
- nel caso di configurazione sulla sola Rete Intelligente, come il 50% del costo del servizio di configurazione della singola numerazione non geografica ovvero del blocco di 100 numeri contigui di numerazione non geografica (cfr. le condizioni economiche relative alle attività di configurazioni riportate nell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2001" cioè rispettivamente 46,22 e 115,56 Euro) * N° di numerazioni non geografiche non configurate entro la DEC_SC

3.1.12 Assurance per i servizi di configurazione

Telecom Italia considera soggetti a SLA i servizi di configurazione per i quali:

- l'Operatore ha richiesto a Telecom Italia nei tempi previsti al paragrafo 3.1.10, l'effettuazione delle prove di funzionamento e di instradamento del servizio;
- l'Operatore ha predisposto, nei tempi previsti al paragrafo 3.1.10, la sua rete in modo da consentire a Telecom di effettuare le prove di funzionamento e di instradamento del servizio;
- le prove di funzionamento e di instradamento del servizio hanno avuto esito positivo nei tempi previsti al paragrafo 3.1.10.

Qualora l'Operatore non abbia richiesto/consentito a Telecom l'effettuazione delle prove di funzionamento e di instradamento del servizio nei tempi previsti al paragrafo 3.1.10 o l'esito delle prove sia negativo per anomalie su rete dell'Operatore, Telecom non garantisce il corretto funzionamento dei servizi richiesti dall'Operatore.

Per i servizi che sono stati correttamente collaudati (esito positivo delle prove di funzionamento e di instradamento nei tempi previsti al paragrafo 3.1.10), Telecom è tenuta, per segnalazioni pervenute durante l'orario base (08:00 - 16:00 dei giorni feriali, sabato escluso) ad effettuare il ripristino corretto del servizio di configurazione entro 8 ore lavorative per il 90% dei casi.

La gestione e la rimozione delle segnalazioni di anomalia sui servizi di configurazione pervenute fuori dall'orario base, viene effettuata nel primo giorno lavorativo utile.

Il ripristino del servizio di configurazione per segnalazioni pervenute fuori dall'orario base, viene effettuato fuori dal normale orario di lavoro solo in situazione di comprovata inaccessibilità al servizio di traffico.

La procedura di apertura e chiusura del disservizio viene concordata tra le parti.

3.1.13 Penali a carico Telecom Italia per malfunzionamenti sui servizi di configurazione

Il mancato rispetto dei tempi massimi previsti per la rimozione di anomalie sulle configurazioni delle centrali o sulle numerazioni non geografiche configurate su Rete Intelligente, calcolati secondo le modalità riportate nel paragrafo 3.1.12, comporta il pagamento da parte di Telecom Italia di una penale per la quota parte di anomalie che vengono rimosse oltre il tempo massimo, calcolata:

- nel caso di configurazione di centrali, come il 50% del costo del servizio di configurazione del singolo SGU/SGT (cfr. le condizioni economiche relative alle attività di configurazioni riportate nell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2006") * N° degli SGU/SGT nei quali è stato superato il tempo massimo di risoluzione dell'anomalia;
- nel caso di configurazione sulla sola Rete Intelligente, come il 50% del costo del servizio di configurazione della singola numerazione non geografica ovvero del blocco di 100 numeri contigui di numerazione non geografica (cfr. le condizioni economiche relative alle attività di configurazioni riportate nell'Offerta di Riferimento di Telecom

Italia 2001” cioè rispettivamente 46,22 e 115,56 Euro) * N° di numerazioni non geografiche per le quali è stato superato il tempo massimo di risoluzione dell’anomalia, nel caso di configurazione sulla sola Rete Intelligente.

L'applicazione della penale è limitata ai soli servizi di configurazione che sono stati correttamente collaudati.

3.2 Service Level Agreement Service Provider Portability

3.2.1 Provisioning Service Provider Portability

Per gli ordini ricevuti in formato elettronico standard (formato rispondente alle procedure automatizzate di Telecom Italia) valgono i tempi di consegna di seguito riportati (giorni lavorativi intercorrenti tra la Data di Ricezione dell'Ordine e la Data di Evasione dell'Ordine).

Tabella 16- Provisioning ordini ricevuti in formato elettronico standard

| | 100% dei casi |
|-------------------------|----------------------|
| Ordinativi standard | 10 gg lavorativi |
| Ordinativi non standard | 15 gg lavorativi |

In caso di ordinativi complessi, Telecom Italia comunica all'Operatore, entro tre giorni dalla ricezione, il tempo di attivazione stimato, che in ogni caso non può superare i 30 giorni lavorativi. Qualora tale comunicazione non avvenga entro tre giorni dalla ricezione, l'ordinativo si intende lavorabile in 15 giorni lavorativi.

Con riferimento agli ordinativi rifiutati, Telecom Italia comunica il rifiuto all'Operatore entro 3 giorni dalla presa in carico dell'ordinativo.

Con riferimento alla ricezione degli ordinativi via fax o in formato elettronico diverso da quello standard (es. e-mail), poiché Telecom Italia deve allestire un sistema di ricezione degli ordinativi non rispondente alle tecnologie che garantiscono una maggiore efficienza del processo di lavorazione (art. 10 comma 1 punto 2 dell'Allegato A alla Delibera 4/CIR/99), non si applicano i tempi di consegna di cui alle precedenti tabelle, né le penali di cui al paragrafo 3.2.2.

3.2.2 Penali Provisioning Service Provider Portability

Nel caso in cui, per gli ordinativi, venga superato il tempo massimo di consegna previsto, Telecom Italia corrisponde all'Operatore una penale secondo quanto descritto nella Tabella seguente.

Tabella 17- Penali provisioning Service Provider Portability

| Ritardo giorni solari | Penale Percentuale costo attivazione singola linea |
|---------------------------------|---|
| 1-2 | 30% |
| 3-7 | 100% |
| 8-15 | 150% |
| Oltre il 16-esimo | al 200% del costo di attivazione singola linea si aggiunge il 100% del costo di attivazione singola linea per ciascun giorno di ritardo |

Eventuali ritardi dovuti a richiesta di variazione della data di cut-over da parte dell'Operatore non potranno essere considerati nella consuntivazione degli SLA.

Eventuali rifiuti degli ordinativi sono comunicati all'Operatore entro 3 giorni dalla presa in carico dell'ordinativo. In caso di mancato rispetto del termine indicato, Telecom Italia corrisponde all'Operatore una penalità pari al costo dell'attivazione.

Le penali e i tempi di fornitura suddetti non sono applicabili in caso di indisponibilità del cliente finale qualora la presenza del cliente sia necessaria all'espletamento dell'ordinativo di lavoro o in caso di ordinativi ricevuti in formato non rispondente al formato elettronico standard.

3.2.3 Assurance Service Provider Portability

Per il ripristino del servizio, valgono i tempi di ripristino di seguito riportati.

Tabella 18- Assurance Service Provider Portability

| |
|--|
| <i>100% dei casi</i> |
| Entro 8 ore lavorative dalla segnalazione del guasto |

Sono esclusi dallo SLA i disservizi dovuti a problemi generali di rete che vengono trattati secondo le modalità e le tempistiche già definite nelle procedure contrattuali di assistenza tecnica per i guasti di rete.

3.2.4 Penali Assurance Service Provider Portability

Nel caso in cui il tempo di ripristino del servizio superi il tempo massimo previsto sopra riportato, Telecom Italia deve corrispondere all'Operatore una penale, secondo quanto riportato nella **Tabella 19**.

Tabella 19- Penali Assurance Service Provider Portability

| <i>Ritardo</i> | <i>Penale</i> |
|--------------------------|---|
| <i>Ore lavorative</i> | <i>Percentuale costo attivazione singola linea</i> |
| Inferiore a 5 ore | 30% |
| Da 5 a –8 ore | 100% |
| Da 8 a 10 ore | 150% |
| Ogni ora oltre la decima | al 200% del costo di attivazione singola linea si aggiunge il 100% del costo di attivazione singola linea per ogni ora di ritardo |

3.3 Service Level Agreement Carrier Preselection

3.3.1 Provisioning Carrier Preselection

Per gli ordini pervenuti in formato elettronico standard (formato rispondente alle procedure automatizzate di Telecom Italia), valgono i tempi di consegna di seguito riportati (giorni lavorativi intercorrenti tra la Data di Ricezione dell'Ordine e la Data di Evasione dell'Ordine).

Tabella 20– Provisioning ordini ricevuti in formato elettronico standard

| | 100% dei casi |
|-------------------------|----------------------|
| Ordinativi standard | 7 gg lavorativi |
| Ordinativi non standard | 10 gg lavorativi |

In caso di ordinativi complessi, Telecom Italia comunica all'Operatore, entro tre giorni dalla ricezione, il tempo di attivazione stimato, che in ogni caso non può superare i 20 giorni lavorativi. Qualora tale comunicazione non avvenga entro tre giorni dalla ricezione, l'ordinativo si intende lavorabile negli stessi tempi degli ordinativi non standard.

Con riferimento agli ordinativi rifiutati, Telecom Italia comunica il rifiuto all'Operatore entro 3 giorni dalla presa in carico dell'ordinativo.

Con riferimento alla ricezione via fax o in formato elettronico non standard (es. via e-mail) degli ordinativi, poiché Telecom Italia deve allestire un sistema di ricezione degli ordinativi non rispondente alle tecnologie che garantiscono una maggiore efficienza del processo di lavorazione (art.10 comma 1 lettera c) dell'Allegato A alla Delibera 3/CIR/99), non si applicano i tempi di consegna e le relative penali di cui alle precedenti tabelle.

Devono pertanto essere esclusi dal computo delle percentuali riportate gli ordini pervenuti in formato non rispondente al formato elettronico standard.

1. Penali Provisioning Carrier Preselection

Nel caso in cui, per gli Ordinativi, il tempo di consegna superi il tempo massimo previsto, Telecom Italia corrisponde all'Operatore una penale secondo quanto descritto nella Tabella seguente.

Tabella 21– Penali provisioning Carrier Preselection

| Ritardo <i>giorni solari</i> | Penale <i>Percentuale del costo attivazione singola linea</i> |
|--|---|
| 1-2 | 30% |
| 3-7 | 100% |
| 8-15 | 150% |
| Oltre il 16-esimo | Al 200% del costo di attivazione singola linea si aggiunge il 100% del costo di attivazione singola linea per ciascun giorno di ritardo |

Eventuali rifiuti degli ordinativi sono comunicati all'Operatore entro 3 giorni dalla presa in carico dell'ordinativo. In caso di mancato rispetto del termine indicato, Telecom Italia corrisponde all'Operatore una penalità pari al costo dell'attivazione.

Le penali e i tempi di fornitura suddetti non sono applicabili in caso di ordinativi ricevuti in formato non rispondente al formato elettronico standard (es. ordinativi inviati via fax o via e-mail).

3.3.2 Assurance Carrier Preselection

Per il ripristino del servizio, valgono i tempi di ripristino di seguito riportati.

Tabella 22- Assurance Carrier Preselection

| |
|--|
| 100% dei casi |
| Entro 8 ore lavorative dalla segnalazione del guasto |

Sono esclusi dallo SLA i disservizi dovuti a problemi generali di rete che vengono trattati secondo le modalità e le tempistiche già definite nelle procedure contrattuali di assistenza tecnica per i guasti di rete.

3.3.3 Penali Assurance Carrier Preselection

Nel caso in cui il tempo di ripristino del servizio superi il tempo massimo previsto sopra riportato, Telecom Italia deve corrispondere all'Operatore una penale secondo riportato nella **Tabella 23**.

Tabella 23- Penali Assurance Carrier Preselection

| <i>Ritardo</i> | <i>Penale</i> |
|--------------------------|---|
| <i>Ore lavorative</i> | <i>Percentuale costo attivazione singola linea</i> |
| Fino alla 5 ora | 30% |
| Da 5 a 8 ore | 100% |
| Da 8 a 10 ore | 150% |
| Ogni ora oltre la decima | al 200% del costo di attivazione singola linea si aggiunge il 100% del costo di attivazione singola linea per ogni ora di ritardo |

3.4 ***Service Level Agreement raccolta traffico Internet su fasci forfetari***

3.4.1 Provisioning nuovi Flussi a capacità

Si applica quanto previsto al paragrafo 3.1.1 .

3.4.2 Provisioning della trasformazione dei flussi a consumo in flussi a capacità

La trasformazione dei flussi a 2 Mbit/s a consumo in flussi a 2 Mbit/s a capacità e viceversa è un'attività che interessa in linea di massima lo stesso processo di provisioning adoperato per l'attivazione dei nuovi flussi. In particolare, ad eccezione dell'installazione del portante fisico, tutte le altre attività, dalla gestione commerciale della richiesta ai vari collaudi fatti congiuntamente con l'Operatore, devono essere espletate.

Telecom Italia è comunque, disponibile a pianificare con il singolo OLO le suddette trasformazioni sulla base di date concordate.

Si riportano di seguito i tempi massimi di riferimento.

Telecom Italia garantisce i tempi massimi di provisioning sotto indicati (TSWAPmax) nel 90% dei casi. Nel restante 10% dei casi garantisce comunque un tempo massimo di 90 giorni.

I tempi di provisioning sotto indicati sono considerati al netto dell'eventuale tempo di ritardo dovuto dall'Operatore per consentire l'avvio delle prove di interconnessione.

3.4.3 Tempo massimo di espletamento della trasformazione

$TSWAP_{max} \leq DRO + 30$ giorni solari (DRO = Data Ricezione Ordine)

3.4.4 Penali Provisioning dei servizi di interconnessione forfetaria

Il mancato rispetto dei tempi massimi di consegna, calcolati sulla base di quanto indicato nello SLA per i servizi d'interconnessione e nel precedente paragrafo nel caso di trasformazione, comporta il pagamento da parte di Telecom Italia di una penale pari al doppio del rateo del canone giornaliero per ogni giorno eccedente i limiti indicati nei richiamati paragrafi.

3.5 Provisioning dei servizi di configurazione per Interconnessione forfetaria

Affinché l'Operatore possa usufruire del servizio di raccolta del traffico in modalità forfetaria è necessario che Telecom Italia effettui in via preliminare le seguenti attività di configurazione:

- Configurazione sugli autocommutatori del Routing Number dedicato per l'instradamento del traffico di decade 7 su interconnessione di tipo forfetario;
- Configurazione su Rete Intelligente degli archi da 100 numeri contigui di decade 7 instradati su flussi d'interconnessione di tipo forfetario.

I servizi di configurazione vengono svolti da Telecom Italia secondo i tempi previsti al paragrafo 3.1.10. In particolare, la configurazione del Routing Number viene implementata sugli impianti SGU/SGT dei distretti nei quali l'Operatore chiede la configurazione del servizio di raccolta forfetaria.

3.6 Penali Provisioning dei servizi di configurazione per l'interconnessione forfetaria

Il mancato rispetto dei tempi massimi di consegna, calcolati sulla base di quanto indicato nel presente SLA per i servizi d'interconnessione comporta il pagamento da parte di Telecom Italia di quanto stabilito al paragrafo 3.1.11.

3.7 Assurance per i servizi di interconnessione forfetaria

Si applica per quanto riguarda i tempi massimi di assurance e le relative penali, quanto previsto ed applicabile nei paragrafi descrittivi dello SLA per i servizi d'interconnessione.

3.8 Service Level Agreement per il servizio di raccolta del traffico Internet in decade 7 e consegna con protocollo DSS1

3.8.1 Provisioning servizio di raccolta del traffico Internet in decade 7 e consegna con protocollo DSS1

Per il servizio di raccolta del traffico Internet in decade 7 e consegna con protocollo DSS1 valgono i tempi massimi riportati nella **Tabella 24**.

Tabella 24 Tempo massimo di evasione ordine del servizio di raccolta del traffico Internet in decade 7 e consegna con protocollo DSS1

| | Tempo Massimo di Evasione dell'ordine TMEO (giorni solari) |
|---|--|
| Punto di presenza (POP) situato presso un impianto SGU di TI sede di Punto di Consegna (PdC) ²⁶ | N.A. |
| Punto di presenza (POP) situato presso uno Stadio di Linea non collocato nell'SGU di TI sede di Punto di Consegna (PdC) ²⁶ . | 60 |
| Punto di presenza (POP) situato presso una sede dell' Operatore | 60 |

²⁶ La fornitura del servizio con POP dell'Operatore situato presso un impianto SGU di Telecom Italia o presso uno Stadio di linea non collocato nell'SGU di TI può avvenire solo se è stato consegnato il locale attrezzato definito nel Contratto ad hoc per il Servizio di collocazione.

Tabella 25 Tempo massimo di Evasione Ordine per la Configurazione del servizio di Number Hosting per singola numerazione in decade 7

| | Tempo Massimo di Evasione ordine per il Servizio di Configurazione TMEO-SC (giorni solari) |
|---|---|
| Attivazione sulla rete di Telecom Italia di una numerazione in decade 7 dell'Operatore (Number Hosting) | 30 |

Ai fini del computo dei tempi sopra previsti trova applicazione quanto previsto ai paragrafi 3.1.2 e 3.1.10.

3.8.2 Penali provisioning del servizio di raccolta del traffico Internet con consegna su protocollo DSS1

Qualora Telecom Italia non rispetti i tempi massimi di consegna indicati nella Tabella 24 eventualmente modificati come definito al paragrafo 3.1.2, o come concordati con l'Operatore, corrisponderà all'Operatore stesso la penale riportata nella Tabella 26

Tabella 26 Penali ritardo provisioning

| Ritardo | Penale |
|---------------------------------|---|
| 1-2 giorni solari | 30% canone mensile |
| 3-7 giorni solari | 50% canone mensile |
| 8-15 giorni solari | 100% canone mensile |
| 16-30 giorni solari | 200% canone mensile |
| Oltre il 31-esimo giorno solare | Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ciascun giorno di ritardo |

Il mancato rispetto dei tempi massimi di provisioning del servizio di Number Hosting, calcolati secondo le modalità riportate nel paragrafo 3.8.1, comporta il pagamento da parte

di Telecom Italia di una penale per la quota parte di numerazioni non geografiche configurate su Rete Intelligente oltre il tempo massimo, calcolata come il 50% del costo del contributo di attivazione di Number Hosting secondo il valore economico riportato nell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2006.

3.8.3 Assurance del servizio di raccolta del traffico Internet con consegna su protocollo DSS1

Per le segnalazioni relative a disservizi trasmissivi pervenute durante l'orario base (08:00 - 16:00) dei giorni feriali (sabato escluso) Telecom Italia è tenuta ad effettuare il ripristino del servizio richiesti entro 4,5 ore lavorative per il 100% dei casi.

Per le segnalazioni, relative al servizio di configurazione della prestazione di Number Hosting, pervenute durante l'orario base (08:00 - 16:00 dei giorni feriali, sabato escluso) Telecom Italia è tenuta ad effettuare il ripristino corretto del servizio di configurazione entro 8 ore lavorative per il 90% dei casi.

La gestione e la rimozione delle anomalie di configurazione segnalate fuori orario base viene effettuata nel primo giorno lavorativo utile.

Il ripristino del servizio di configurazione per segnalazioni pervenute fuori dall'orario base, viene effettuato fuori dal normale orario di lavoro solo in situazione di comprovata inaccessibilità al servizio di traffico.

La procedura di apertura e chiusura del disservizio viene concordata tra le parti.

3.8.4 Penali assurance del servizio di raccolta del traffico Internet con consegna su protocollo DSS1

In caso di mancato rispetto dei tempi di ripristino previsti per i disservizi trasmissivi, Telecom Italia corrisponderà all'Operatore quanto riportato nel paragrafo 3.1.9.

Il mancato rispetto dei tempi massimi previsti per la rimozione di anomalie di funzionamento delle numerazioni in decade 7 configurate solo su Rete Intelligente, calcolati secondo le modalità riportate nel paragrafo 3.8.3, comporta il pagamento da parte di Telecom Italia di una penale, per la quota parte di anomalie che vengono rimosse oltre il tempo massimo, calcolata come il 50% del costo del contributo di attivazione della prestazione di Number Hosting (si vedano le condizioni economiche riportate nell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia).

4 SERVIZI DI INTERCONNESSIONE A TRAFFICO NON COMMUTATO: SERVIZI DI CIRCUITI PARZIALI

4.1 Service Level Agreement base per i circuiti parziali

4.1.1 Provisioning circuiti parziali: Tempi di consegna

A partire dalla DIT e a condizione che l'Operatore abbia già disponibili le necessarie infrastrutture trasmissive nel sito sede del PdA, come descritto nel "Manuale delle procedure per i servizi di interconnessione di Telecom Italia 2006", Telecom Italia garantisce un tempo massimo di consegna, per ogni circuito parziale ordinato, dipendente dalla velocità del collegamento, come riportato in **Tabella 27**, salvo diversa richiesta scritta da parte dell'Operatore.

Tabella 27 – Tempi massimi di consegna garantiti per i circuiti parziali

| Velocità del circuito parziale | Tempo massimo di consegna (giorni solari) |
|---|--|
| 64 Kbit/s | Entro 24 giorni |
| n*64Kbit/s (con n*64 Kbit/s < 2 Mbit/s) | Entro 37 giorni |
| 2 Mbit/s | Entro 51 giorni |
| 34 Mbit/s, 155 Mbit/s | Entro 100 giorni |

Qualora Telecom Italia, per le motivazioni di cui al successivo paragrafo 4.1.2, non sia in grado di rispettare i tempi massimi, di cui alla **Tabella 27**, si impegna a darne comunicazione all'Operatore entro 15 giorni solari dalla DIT indicando la causa di slittamento dei tempi e la nuova data prevista per la consegna.

Il circuito parziale viene considerato consegnato all'Operatore alla Data di Effettiva Consegna (DEC), dopo che Telecom Italia ha effettuato la verifica funzionale dell'impianto. L'effettiva consegna del circuito è definita sulla base della relazione tecnica firmata dalle parti sull'effettivo funzionamento del circuito.

Per i circuiti per i quali Telecom Italia e l'Operatore concordano una specifica data di consegna, al fine del calcolo del rispetto di tale impegno da parte di Telecom Italia, i

circuiti consegnati oltre la data concordata vengono considerati come non consegnati entro il numero di giorni solari previsti dalla **Tabella 27**. Similmente si opera per i circuiti di cui al paragrafo 4.1.2.

4.1.2 Modifica dei tempi di consegna

I tempi di consegna, riportati in **Tabella 27**:

1. in caso di fermi per causa "permessi ad enti pubblici o privati", vengono prolungati del tempo necessario per ottenere tali permessi; il prolungamento va comunicato all'Operatore;
2. nel caso in cui la terminazione di utenze sia collocata in un sito posto in "aree speciali" o in "località disagiate"²⁷, Telecom Italia può derogare ai tempi indicati in **Tabella 27** dandone comunicazione motivata all'Operatore e comunicando allo stesso il tempo necessario per la fornitura e la conseguente data di consegna prevista (DEC);
3. in caso di inaccessibilità della sede o degli impianti del cliente/Operatore per cause dipendenti da questi ultimi, vengono incrementati del 20% o, dietro richiesta dell'Operatore, della durata complessiva dell'indisponibilità fino ad un massimo di 6 mesi dalla DIT, dopo di che l'ordine verrà annullato da Telecom Italia con relativi oneri a carico dell'Operatore (secondo quanto previsto nel paragrafo 4.1.4 del "Manuale delle procedure per i servizi di interconnessione di Telecom Italia 2006");
4. nel caso di ritardi per causa dell'Operatore o del suo cliente (es. errori od omissioni di dati significativi negli ordini, variazioni richieste durante la realizzazione dei collegamenti) i tempi di consegna dei relativi collegamenti saranno ripianificati a partire dalla data di rimozione degli impedimenti da parte dell'Operatore, e Telecom Italia darà comunicazione all'Operatore della nuova data di consegna .

In tutti i casi di cui ai punti 1), 2) e 3) la DEC di consegna sarà considerata da Telecom Italia come data di consegna concordata.

I siti messi a disposizione dall'Operatore per l'installazione dei sistemi di Telecom Italia sono considerati accessibili solo se:

- sono disponibili per gli interventi impiantistici di Telecom Italia;
- sono conformi alle normative tecniche e ai requisiti riportati nel Contratto;
- sono stati ottenuti tutti i permessi di competenza dell'Operatore.

²⁷ Con aree speciali si intendono zone geografiche isolate o a bassa densità di popolazione (ad es. le isole con meno di 1.000 abitanti, le aree di alta montagna pressoché disabitate, ecc). Con località disagiate si intendono località non raggiungibili per le vie ordinarie o raggiungibili solo con mezzi di trasporto speciali (ad es. elicottero, funivia, ecc.).

I siti devono essere accessibili a partire dalla DIT.

L'Operatore deve consentire l'accesso ai siti durante il normale orario di lavoro (lunedì - venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00) ed eventualmente al di fuori di esso se richiesto da Telecom Italia.

Telecom Italia comunica via fax con almeno un giorno di anticipo ai punti di contatto dell'Operatore riportati nell'ordine, la data e l'orario di accesso ai siti da parte del personale da essa incaricato.

Nel caso in cui un sito non sia accessibile per cause dipendenti dall'Operatore, o dal suo cliente, Telecom Italia provvede a notificare la motivazione di non accessibilità nei due giorni lavorativi seguenti ai punti di contatto dell'Operatore stesso, e ad addebitare gli eventuali costi aggiuntivi relativi ai propri interventi non andati a buon fine.

Qualora alla seconda visita il sito non sia ancora rispondente ai requisiti richiesti, Telecom Italia considererà annullato l'ordine e verrà addebitato quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 del "Manuale delle procedure servizi di interconnessione di Telecom Italia 2006".

4.1.3 Penali a carico di Telecom Italia per ritardo nella consegna dei circuiti parziali

Qualora Telecom Italia non rispetti i tempi massimi di consegna indicati nella **Tabella 27**, eventualmente modificati secondo quanto definito nel par. 4.1.2 o i tempi concordati con l'Operatore, è tenuta a corrispondere una penale secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Tabella 28– Penali per ritardo nella consegna dei circuiti parziali

| Ritardo <i>giorni solari</i> | Penale <i>Percentuale del canone mensile</i> |
|--|--|
| 1 - 2 | 30% |
| 3 – 7 | 50% |
| 8 – 15 | 100% |
| 16 – 30 | 200% |
| Oltre il 30° giorno solare | Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ciascun giorno di ritardo oltre il 30° giorno solare |

Le penali dovute da Telecom Italia dovranno essere richieste dall'Operatore entro tre mesi dalla fatturazione del circuito oggetto di eventuale penale e, una volta consolidate e documentate tra Telecom Italia e l'Operatore, saranno immediatamente fatturate dall'Operatore o corrisposte in altra modalità concordata.

4.1.4 Assurance circuiti parziali

4.1.4.1 Segnalazione del disservizio

La segnalazione del disservizio dovrà essere effettuata all'apposita struttura centralizzata di Telecom Italia indicata nel contratto, e operante 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno.

La segnalazione può avvenire via fax/segreteria telefonica o via telefono. Nel primo caso Telecom Italia è tenuta a trasmettere all'Operatore, entro un'ora lavorativa dell'avvenuto ricevimento del fax/messaggio, il numero di intervento e l'orario di avvenuta ricezione della segnalazione.

Nel caso di segnalazione telefonica, l'operatore di Telecom Italia comunicherà direttamente all'Operatore il numero di intervento e l'ora della segnalazione.

4.1.4.2 Chiusura del disservizio

A seguito della rimozione del disservizio, Telecom Italia ne dà immediata comunicazione all'Operatore. Ai fini della chiusura del disservizio, Telecom Italia concorderà con l'Operatore le modalità ed i tempi di verifica da parte di quest'ultimo dell'effettivo ripristino del servizio.

Laddove, a seguito di una segnalazione di disservizio riguardante la rete di Telecom Italia venga riscontrato che tale rete è funzionante e/o che il disservizio è imputabile all'Operatore o al suo cliente, verrà addebitato all'Operatore quanto previsto per intervento a vuoto nel documento "Offerta di riferimento di Telecom Italia 2006".

Le richieste di assistenza tecnica che si concludono con interventi a vuoto non sono conteggiate ai fini del rispetto dei livelli di disponibilità annua garantiti per i circuiti parziali.

4.1.4.3 Tempi massimi di ripristino

Il tempo di ripristino del servizio è definito come il numero di ore (solari o lavorative, a seconda dei casi) intercorrenti tra la segnalazione del disservizio e la sua risoluzione da parte di Telecom Italia, fatti salvi i casi di indisponibilità della sede dell'Operatore o del cliente finale.

La rimozione del disservizio, laddove il tempo di ripristino sia espresso in ore lavorative, avviene nell'orario di lavoro 8:00 - 16:00 (da lunedì a venerdì esclusi i festivi).

I tempi di ripristino garantiti sono indicati nella **Tabella 29**, salvo quanto diversamente concordato con l'Operatore:

Tabella 29- Tempi di ripristino dei circuiti parziali

| Velocità del circuito parziale | Tempi massimi di ripristino* |
|---|---|
| 64 Kbit/s | Entro 8 ore lavorative |
| n*64Kbit/s (con n*64 Kbit/s < 2 Mbit/s) | Entro 4,5 ore lavorative |
| 2 Mbit/s | <ul style="list-style-type: none">• Entro 4,5 ore solari per segnalazioni pervenute in orario 8.00-12.00 lun-ven (escluso festivi);• Entro 12 ore solari in altro orario |
| 34 Mbit/s, 155 Mbit/s | Entro 4,5 ore solari |

**Da far decorrere dal momento della segnalazione del guasto.*

4.1.4.4 Modifiche ai tempi di ripristino

I tempi riportati in **Tabella 29** non si applicano in caso di:

1. cause di forza maggiore;
2. guasti causati da terzi;
3. causa cliente/Operatore, ovvero indisponibilità della sede dell'Operatore o del cliente finale dell'Operatore, laddove l'accesso a tali sedi sia indispensabile per la riparazione del guasto;
4. collegamenti posti in "aree speciali" e/o in un sito posto in "località disagiate"; così come definite nel par. 4.1.2.

Nel caso di cui ai punti 1 e 2, Telecom Italia si impegna a ripristinare il servizio nel minor tempo possibile.

Nel caso di cui al punto 3, il tempo si considera reiterato. Qualora alla seconda visita la sede dell'Operatore risulti ancora non accessibile per cause dipendenti dall'Operatore o dal suo cliente, Telecom Italia considererà annullata la segnalazione del guasto, fatta salva la facoltà per Telecom Italia di richiedere all'Operatore il rimborso delle spese sostenute per gli interventi non andati a buon fine.

Nel caso di cui al punto 4, le parti concordano nuovi tempi di ripristino. Nel caso che, a seguito di una segnalazione di guasto da parte dell'Operatore, Telecom Italia riscontri che la sua rete è funzionante ed il guasto sia invece ascrivibile a cause imputabili all'Operatore o al suo cliente, addebiterà all'Operatore un importo per intervento a vuoto riportato nel documento "Offerta di riferimento di Telecom Italia 2006".

4.1.5 Penali a carico di Telecom Italia per ritardo nel ripristino dei circuiti parziali

Nel caso in cui vi sia un ritardo rispetto ai tempi di ripristino del servizio indicati nella **Tabella 29**, o quelli diversamente concordati tra le parti, Telecom Italia corrisponde all'Operatore la penale prevista nella **Tabella 30**.

Tabella 30- Penali Assurance circuiti parziali

| Ritardo di ripristino | Penale |
|--------------------------|---|
| Fino a 4 ore | 25% del canone mensile |
| Oltre 4 e fino a 8 ore | 100% del canone mensile |
| Oltre 8 e fino a 10 ore | 200% del canone mensile |
| Ogni ora oltre la decima | Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ogni ora di ritardo oltre la decima |

Al fine del calcolo dei ritardi di ripristino del servizio di cui alla **Tabella 30**:

1 - nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore lavorative, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base dei seguenti orari:

- 8.00 - 20.00 dal lunedì al venerdì;
- 8.00 - 13.00 il sabato;

escluso i giorni festivi infrasettimanali;

2- nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore solari, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base del numero di ore solari di ritardo.

Le penali dovute da Telecom Italia dovranno essere richieste dall'Operatore entro tre mesi dalla data del disservizio e, una volta consolidate e documentate tra Telecom Italia e l'Operatore, saranno immediatamente fatturate dall'Operatore o corrisposte in altra modalità concordata.

4.1.6 Disponibilità annua

Per disponibilità annua di un circuito parziale si intende il numero di ore (solari o lavorative, come successivamente specificato) di funzionamento del servizio nell'arco di un anno. La disponibilità è calcolata come il complemento a 100 della indisponibilità annua, quest'ultima rilevata come sommatoria della durata dei disservizi segnalati

dall'Operatore sul collegamento ed effettivamente riscontrati da Telecom Italia, con esclusione dei disservizi per i quali il tempo di ripristino si modifica, come indicato nel precedente paragrafo 4.1.4.4, e degli interventi a vuoto di cui al paragrafo 22.2 dell' "Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2006".

La formula utilizzata per il calcolo della disponibilità è la seguente :

$$[1 - \frac{\sum \text{durata guasti}}{(\text{numero giorni} \times \text{numero ore/giorno})}] \times 100$$

dove :

- la durata di ciascun guasto (se effettivamente riscontrato) e' espressa in numero di ore (solari o lavorative, secondo il caso) intercorrenti tra la segnalazione del guasto e la sua risoluzione;
- il numero di giorni (solari o lavorativi, secondo il caso) moltiplicato il numero di ore giornaliere (solari o lavorative, rispettivamente) rappresenta il periodo di osservazione considerato, riferibile comunque ad un anno.

Per i circuiti parziali con velocità = 2Mbit/s per i quali il tempo di ripristino è espresso in ore solari, la durata di ciascun disservizio e' pari al numero di ore solari intercorrenti tra la segnalazione del disservizio e la sua risoluzione. Il periodo di osservazione (che costituisce il denominatore della formula utilizzata) è costituito pertanto dal numero totale di ore solari (365 giorni x 24ore/giorno) contenute nei 12 mesi successivi alla data di decorrenza del parametro.

Per i circuiti parziali con velocità < 2Mbit/s, per i quali il tempo di ripristino è espresso in ore lavorative, la durata di ciascun disservizio e' pari al numero di ore lavorative (calcolate come definito al precedente paragrafo) intercorrenti tra la segnalazione del disservizio e la sua risoluzione. In questo caso il periodo di osservazione è dato dal numero totale di ore lavorative (numero di giorni lavorativi x 8ore/giorno) contenute nei 12 mesi successivi alla data di decorrenza del parametro.

La data di decorrenza per il calcolo della Disponibilità è la data di attivazione (DEC) del circuito.

Al fine di consentire la replicabilità di una linea affittata *retail* che include due circuiti parziali, Telecom Italia garantisce, per ciascun circuito parziale, la disponibilità annua riportata nella seguente Tabella:

Tabella 31- Disponibilità annua per circuito parziale

| Velocità del circuito parziale | Disponibilità % annua |
|---|-----------------------|
| 64 Kbit/s | 97,00% |
| n*64Kbit/s (con n*64 Kbit/s < 2 Mbit/s) | 98,00% |
| 2 Mbit/s | 99,25% |
| 34 Mbit/s, 155 Mbit/s | 99,80% |

Il parametro è applicabile esclusivamente ai circuiti parziali attivi un intero anno a partire dalla data di decorrenza.

Laddove l'Operatore richieda a Telecom Italia l'attivazione contemporanea di **due circuiti parziali** per realizzare una linea affittata end-to-end tra due sedi di clienti finali, Telecom Italia garantisce sui due circuiti parziali, i seguenti valori di disponibilità:

Tabella 32 - Disponibilità annua per coppia di circuiti parziali

| Velocità di ciascun circuito parziale | Disponibilità % annua (della coppia) |
|---|---|
| 64 Kbit/s | 94,60% |
| n*64Kbit/s (con n*64 Kbit/s < 2 Mbit/s) | 96,50% |
| 2 Mbit/s | 98,50% |
| 34 Mbit/s, 155 Mbit/s | 99,60% |

Pertanto, ai fini del calcolo della disponibilità totale dei due circuiti, si considera l'ultima tra le due DEC come data di decorrenza del parametro e si sommano le durate dei guasti sui due circuiti con le stesse regole sopra riportate.

4.1.7 Penali a carico di Telecom Italia in caso di superamento della soglia di disponibilità annua

Nel caso in cui per un circuito parziale non venga raggiunto, a consuntivo annuale, il livello di disponibilità garantito nella **Tabella 31** Telecom Italia corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

Tabella 33 - Penali per mancato raggiungimento della disponibilità garantita

| Scostamento | Penale |
|---|-------------------------|
| Per ogni centesimo di punto % di scostamento dalla soglia garantita | 0,5% del canone mensile |

Qualora il circuito sia cessato o variato di velocità prima della scadenza dell'anno necessario per il calcolo del parametro, Telecom Italia riconoscerà la penale qualora nel periodo di osservazione sia già stata superata la soglia massima di indisponibilità prevista per l'intero anno.

Le penali dovute da Telecom Italia dovranno essere richieste dall'Operatore entro tre mesi dalla data di consuntivazione del parametro e, una volta consolidate e documentate tra Telecom Italia e l'Operatore, saranno immediatamente fatturate dall'Operatore o corrisposte in altra modalità concordata.

4.2 Service Level Agreement “premium” per i circuiti parziali

Gli Operatori che desiderano un livello qualitativo del servizio migliorativo rispetto al livello offerto dal Service Level Agreement base definito al paragrafo 4.1 possono sottoscrivere le opzioni di seguito descritte, singolarmente o contemporaneamente, al fine di migliorare l'aspetto/gli aspetti della qualità del servizio cui sono maggiormente interessati.

4.2.1 Provisioning premium

4.2.1.1 Livello di servizio

L'opzione premium per il tempo di provisioning è offerta esclusivamente per circuiti parziali di velocità superiore a 64Kbit/s. L'Operatore di volta in volta, all'atto dell'ordine del singolo circuito, può scegliere il livello di SLA desiderato (base o “premium”) in relazione alle sue necessità.

I tempi massimi di consegna garantiti nel caso di “provisioning premium” sono i seguenti :

Tabella 34 Tempi massimi di consegna garantiti con “provisioning premium”

| Tipologia di circuito | Tempo massimo di consegna |
|---|---------------------------|
| n*64Kbit/s (con n*64 Kbit/s < 2 Mbit/s) | Entro 30 giorni |
| 2 Mbit/s | Entro 45 giorni |
| 34 Mbit/s, 155 Mbit/s | Entro 90 giorni |

Rimangono valide le modifiche ai tempi di consegna di cui al paragrafo 4.1.2

4.2.1.2 Condizioni economiche

Per il servizio “provisioning premium” l'Operatore dovrà corrispondere un importo una tantum per circuito come riportato nella seguente Tabella :

Tabella 35 Prezzo per circuito consegnato con “provisioning premium”

| Tipologia di circuito | Prezzo per circuito (euro) |
|---|----------------------------|
| n*64Kbit/s (con n*64 Kbit/s < 2 Mbit/s) | 300,00 |
| 2 Mbit/s | 300,00 |
| 34 Mbit/s | 700,00 |
| 155 Mbit/s | 1.300,00 |

4.2.1.3 Penali per Telecom Italia

Qualora Telecom Italia non rispetti per un circuito i tempi massimi di consegna previsti in **Tabella 34** corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

Tabella 36– Penali per ritardo nel “provisioning premium” dei circuiti parziali

| Ritardo nella consegna | Penale |
|---------------------------------|---|
| 1-2 giorni solari | 40% canone mensile |
| 3-7 giorni solari | 60% canone mensile |
| 8-15 giorni solari | 110% canone mensile |
| 16-30 giorni solari | 210% canone mensile |
| Oltre il 30-esimo giorno solare | Al 210% del canone mensile si aggiunge il 210% del canone giornaliero per ciascun giorno di ritardo oltre il 30-esimo |

La penale dovuta da Telecom Italia dovrà essere richiesta dall'Operatore entro tre mesi dalla fatturazione del circuito oggetto di eventuale penale e, una volta consolidata e documentata tra Telecom Italia e l'Operatore, sarà immediatamente fatturata dall'Operatore o corrisposta in altra modalità concordata.

4.2.2 Ripristino premium

4.2.2.1 Livello di servizio

L'opzione "ripristino premium" è diretta agli Operatori che, per il servizio di circuiti parziali, sono interessati ad una assistenza, in caso di guasto, 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Tale opzione garantisce il tempo di ripristino indicato nella **Tabella 37** per i disservizi segnalati sui circuiti parziali per i quali l'Operatore ha sottoscritto l'opzione ed effettivamente riscontrati da Telecom Italia nel corso di un anno.

Tabella 37 Tempi massimi di ripristino "premium"

| Tipologia di circuito | Tempi massimi di ripristino garantiti (ore solari) | | |
|---|--|--------------------|-----------------|
| | Lun. – Ven. 8 - 16 | Lun. – Ven. 16 - 8 | Sab. – Dom. (*) |
| 64 Kbit/s | 6 ore | 8 ore | 8 ore |
| n*64Kbit/s (con n*64 Kbit/s < 2 Mbit/s) | 4 ore | 8 ore | 8 ore |
| 2 Mbit/s | 4 ore | 8 ore | 8 ore |
| 34 Mbit/s, 155 Mbit/s | 4 ore | 4 ore | 4 ore |

(*) Incluso i giorni festivi infrasettimanali

Rimangono valide le modifiche ai tempi di ripristino definite al paragrafo 4.1.4.

Per i circuiti parziali già in consistenza, l'Operatore può inviare una richiesta a Telecom Italia contenente l'elenco di tutti i collegamenti per i quali desidera sottoscrivere l'opzione "ripristino premium", la quale decorrerà dalla data richiesta dall'Operatore, successiva alla data di invio.

Per i nuovi circuiti parziali ordinati l'Operatore può scegliere, di volta in volta, all'atto dell'ordine, se attivare o meno tale opzione, che decorrerà a partire dalla data di consegna (DEC) del circuito.

L'opzione ha durata minima un anno dalla data di decorrenza; alla scadenza essa si rinnova automaticamente fino alla data di fine noleggio del collegamento, a meno di esplicita disdetta da parte dell'Operatore.

4.2.2.2 Condizioni economiche

Per ciascun circuito per il quale ha sottoscritto l'opzione "ripristino premium" l'Operatore è tenuto a corrispondere un importo annuo aggiuntivo come riportato nella **Tabella 38**:

Tabella 38 Prezzo annuo per circuito parziale con "ripristino premium"

| Tipologia di circuito | Prezzo annuo per circuito (euro) |
|---|----------------------------------|
| 64 Kbit/s | 500,00 |
| n*64Kbit/s (con n*64 Kbit/s < 2 Mbit/s) | 800,00 |
| 2 Mbit/s | 800,00 |
| 34 Mbit/s, 155 Mbit/s | 1.300,00 |

L'importo annuo dovuto per il servizio di ripristino premium viene suddiviso in canoni mensili e fatturato insieme con i canoni del circuito parziale. Nel caso di cessazione dell'opzione "ripristino premium" entro il primo anno di validità, verranno addebitati comunque i canoni fino alla scadenza dell'anno.

Negli anni successivi al primo, all'opzione "ripristino premium" si applicano le stesse regole di cessazione valide per i circuiti parziali.

4.2.2.3 Penali per Telecom Italia

Qualora Telecom Italia non rispetti i tempi di ripristino garantiti previsti in **Tabella 37** corrisponderà all'Operatore una penale pari a :

Tabella 39 Penale per ritardo nel ripristino "premium"

| Ritardo di ripristino | Penale |
|--------------------------|---|
| Fino a 4 ore | 35% del canone mensile |
| Oltre 4 e fino a 8 ore | 110% del canone mensile |
| Oltre 8 e fino a 10 ore | 210% del canone mensile |
| Ogni ora oltre la decima | Al 210% del canone mensile si aggiunge il 210% del canone giornaliero per ogni ora di ritardo oltre la decima |

La penale dovuta da Telecom Italia dovrà essere richiesta dall'Operatore entro tre mesi dalla data del disservizio e, una volta consolidata e documentata tra Telecom Italia e l'Operatore, sarà immediatamente fatturata dall'Operatore o corrisposta in altra modalità concordata.

4.2.3 Disponibilità premium

4.2.3.1 Livello di servizio

L'opzione "disponibilità premium", sottoscrivibile anche indipendentemente dall'opzione "ripristino premium", è diretta agli Operatori che, per i circuiti parziali sono interessati ad un livello di qualità più elevato in termini di tempo di funzionamento del servizio.

L'opzione garantisce la disponibilità annua per circuito riportata in **Tabella 40**:

Tabella 40 Disponibilità annua garantita "premium"

| Tipologia di circuito | Disponibilità annua |
|---|---------------------|
| 64 Kbit/s | 99,00% (*) |
| n*64Kbit/s (con n*64 Kbit/s < 2 Mbit/s) | 99,50% (*) |
| 2 Mbit/s | 99,50% |
| 34 Mbit/s, 155 Mbit/s | 99,85% |

(*) Il calcolo del parametro è effettuato in ore solari o lavorative in funzione, rispettivamente, della contemporanea o non sottoscrizione dell'opzione "ripristino premium"

Il parametro viene calcolato solo sui circuiti attivi un intero anno a partire dalla data di decorrenza, secondo la metodologia di cui al paragrafo 4.1.6.

Per i circuiti già in consistenza, l'Operatore può inviare una richiesta a Telecom Italia contenente l'elenco di tutti i circuiti per i quali desidera sottoscrivere l'opzione "disponibilità premium", la quale decorrerà dalla data richiesta dall'Operatore, successiva alla data di invio.

Per i nuovi circuiti ordinati l'Operatore può scegliere, di volta in volta, all'atto dell'ordine, se attivare o meno tale opzione, che decorrerà a partire dalla data di consegna (DEC) del circuito.

L'opzione "disponibilità premium" ha durata minima un anno dalla data di decorrenza; alla scadenza essa si rinnova automaticamente di anno in anno a meno di esplicita disdetta da parte dell'Operatore.

4.2.3.2 Condizioni economiche

Per ciascun circuito per il quale sottoscrive l'opzione "disponibilità premium" l'Operatore è tenuto a corrispondere un importo annuo aggiuntivo come riportato nella **Tabella 41**:

Tabella 41 Prezzo annuo per circuito con SLA "disponibilità premium"

| Tipologia di circuito | Prezzo annuo per circuito (euro) | |
|--|--|---|
| | Sottoscrizione solo "disponibilità premium" (senza "ripristino premium") | Sottoscrizione "disponibilità premium" oltre a "ripristino premium" |
| 64 Kbit/s | 800,00 | 250,00 |
| n*64Kbit/s (con n*64 Kbit/s < 2 Mbit/s) | 900,00 | 300,00 |
| 2 Mbit/s | 900,00 | 300,00 |
| 34 Mbit/s, 155 Mbit/s | 1.700,00 | 500,00 |

L'importo annuo aggiuntivo previsto in **Tabella 41** viene suddiviso in canoni mensili e fatturato insieme con i canoni del circuito parziale. Nel caso di cessazione anticipata dell'opzione (prima della scadenza dell'intero anno) verranno addebitati comunque i canoni a scadere fino alla fine dell'anno.

In caso di cessazione del circuito con opzione "disponibilità premium", si applicano anche all'opzione le stesse regole di cessazione valide per i circuiti parziali.

4.2.3.3 Penali per Telecom Italia

Qualora Telecom Italia non rispetti il livello di disponibilità annua garantito previsto in **Tabella 40** corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

Tabella 42- Penali per il mancato raggiungimento della disponibilità annua "premium"

| Tipologia di circuito | Disponibilità annua raggiunta a consuntivo | Penale |
|--|--|---|
| 64 Kbit/s | < 99,00% | 30% del canone mensile + 3% per ogni centesimo di punto % di scostamento dalla soglia garantita |
| n*64Kbit/s (con n*64 Kbit/s < 2 Mbit/s) | < 99,50% | 20% del canone mensile + 1% per ogni centesimo di punto % di scostamento dalla soglia garantita |
| 2 Mbit/s | < 99,50% | 15% del canone mensile + 0,8% per ogni centesimo di punto % di scostamento dalla soglia garantita |
| 34 Mbit/s, 155 Mbit/s | < 99,85% | 0,54% del canone mensile per ogni centesimo di punto % di scostamento dalla soglia garantita |

Le penali dovute da Telecom Italia dovranno essere richieste dall'Operatore entro tre mesi dalla data di consuntivazione del parametro e, una volta consolidate e documentate tra Telecom Italia e l'Operatore, saranno immediatamente fatturate dall'Operatore o corrisposte in altra modalità concordata.